

July

radiocorriere

pubbl. univ.

radioabbonati

di ieri | oggi | domani

la radio italiana bandisce per voi un nuovo concorso

la radio per tutti



10 automobili Fiat 500 C. 1000 apparecchi radio a 5 valvole

tutti i vecchi abbonati in regola e i nuovi abbonati potranno partecipare all'estrazione dei premi segnando il nome di un amico che non abbia ancora la radio e che desideri averla

radio italiana **Rai**

leggere a pag. 4 il regolamento del concorso

La radio per tutti

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

La RADIO ITALIANA offre un ENORME e prezioso database - Le Radio per tutti - a tutti gli abbonati alle radiodiffusioni, vecchi e nuovi, allo scopo di premiare la particolare attività di propaganda svolta da ciascuno di essi per assegnare un sempre maggior sviluppo della radiofonica in Italia.

Il concorso è destinato alla Radio per tutti, poiché ad esso partecipano anche tutti coloro che non sono ancora abbonati alle radiodiffusioni, ma aspirano a diventarlo.

Il concorso è diviso nei seguenti premi:

N. 10 automobili FIAT 500 C

N. 1000 apparecchi radio a 5 valvole

che vengono sorteggiati ed assegnati nei modi di cui al presente regolamento.

Tutti gli abbonati alle radiodiffusioni, vecchi e nuovi, in regola con i pagamenti, possono partecipare al sorteggio dei premi, a condizione che nei periodi dal 2° gennaio al 12 aprile 1950 segnalino alla RAI almeno un nominativo di persona che non sia ancora in possesso di apparecchi radio a 5 valvole (possente radiorecettore radiodiffusione).

Le segnalazioni dovranno essere inviate per iscritto alla Direzione Generale della RAI - Via Arsenale 21 - Torino, nei termini sopra indicati e dovranno contenere: 1°) cognome, nome e indirizzo dell'abbonato segnalatore e l'indirizzo del 5° dell'abbonamento alle radiodiffusioni; 2°) cognome, nome e indirizzo dell'agente radiodiffusione, con la dichiarazione che egli non è ancora abbonato alle radiodiffusioni.

Le segnalazioni dei nominativi degli agenti radiodiffusione possono essere inviate sia a mezzo di telegrammi letture e radiotelegrammi, sia a mezzo degli appositi moduli di segnalazione che saranno messi in distribuzione negli Uffici Periferici, negli uffici pubblici, nei centri radio, ecc. e che saranno pubblicati sulla stampa quotidiana e periodica.

Ogni abbonato alle radiodiffusioni vecchio o nuovo potrà inviare alla RAI una o più segnalazioni di nominativi di agenti radiodiffusione.

Ogni segnalazione, sia essa effettuata a mezzo telegrammi o radiotelegrammi, o a mezzo di moduli di segnalazione, potrà essere su sola richiesta di quest'ultimo.

Per poter addebitare il sorteggio dei premi la RAI assegnerà un numero preventivo presente ad ogni segnalazione valida, su-

la sua presenza da un vecchio moduli di segnalazione.

Nel caso di più segnalazioni, ogni radiodiffusione dovrà indicare alle segnalazioni con tutti i numeri di partecipazione quanto sono le segnalazioni da lui inviate.

Nel caso di più segnalazioni della stessa radiodiffusione di aspirare ad abbonamento, la parte della stessa radiodiffusione, su-

la sua gli abbonati alle radiodiffusioni vecchi e nuovi che aspirano ad abbonamento a più nominativi di agenti radiodiffusione saranno sorteggiate fra 10 automobili FIAT 500 C;

— fra gli aspiranti radiodiffusione ed agenti saranno sorteggiati 1000 apparecchi radio a 5 valvole.

Quali di aspirare a partecipare la data di essere estratti.

Le estrazioni dei premi saranno fatte in Torino presso la Direzione Generale della RAI - Via Arsenale 21, alla presenza del pubblico, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanze e di un notaio.

Una estrazione avverrà alla base dei premi preventivi assegnati alle radiodiffusioni pervenute dai partecipanti al concorso fino al primo precedente alle estrazioni.

I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul "Radiocorriere" e radiotelegrammi con lettera raccomandata ai concorrenti sorteggiati.

I risultati dei sorteggi dei premi destinati agli abbonati verranno comunicati per carta al corso di una speciale manifestazione.

Per avere diritto alla partecipazione del premio "Abbonato sorteggiato", con oltre il 20° giorno dalla pubblicazione dei risultati del sorteggio sul "Radiocorriere", dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI in Torino, Via Arsenale 21, la lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e contenente la richiesta di consegna del premio ottenuto al seguente documento:

- 1) il libretto di iscrizione o la ricevuta del nuovo abbonamento dai quali risulti che egli era in regola con il pagamento del stesso importo nel giorno prima della data di iscrizione;
- 2) un documento dal quale risulti che l'abbonato stesso segnalò per via aerea almeno due radiodiffusioni, alla data di invio della segnalazione;
- 3) un documento dal quale risulti che il nominativo segnalato non era impegnato ma è libero a persona nella data estrema.

Per poter partecipare alla manifestazione del premio, l'abbonato radiodiffusione sorteggiato dovrà trasmettere sul modulo di segnalazione all'Ufficio Generale della RAI in Torino, Via Arsenale 21, la richiesta di consegna del premio, accompagnato ad un documento dal quale risulti che egli non era ancora abbonato alle radiodiffusioni alla data di cui è stata richiesta la segnalazione.

Tale documento verrà rilasciato a richiesta soltanto dai competenti Uffici di Torino.

La consegna del premio al vincitore avverrà a cura della Direzione Generale della RAI presso la Direzione della stampa della radiodiffusione di consegna del premio stesso, previa accertamento della regolarità dei documenti trasmessi.

Non escludi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti della Radio Italiana.

Per le vostre segnalazioni potrete servirvi di questo tagliando indirizzando a

LA RADIO PER TUTTI

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

L'abbonato _____

(cognome)

(nome)

(via)

(n.°)

(città)

(provincia)

Indirizzo dell'abbonamento _____

segnala il nominativo del Sig.

(cognome)

(nome)

(via)

(n.°)

(città)

(provincia)

che non è ancora abbonato alle radiodiffusioni

colui stesso valida solo la prima segnalazione in ordine di tempo.

Le segnalazioni che pervengono alla Direzione Generale della RAI precedentemente al 14 aprile 1950 saranno considerate l'ultima rilevazione dei nominativi con versione presa in considerazione.

I premi previsti dal presente concorso verranno sorteggiati come segue:

Le estrazioni dei premi saranno fatte il giorno 21 febbraio 1950 e il sorteggio per tutti i concorrenti sarà fino al 25 aprile 1950.

Ogni valore saranno sorteggiati ed assegnati:

— una automobile FIAT 500 C (fino alla concorrenza delle 10 automobili poste in palio);

— 1.000 apparecchi radio a 5 valvole (fino alla concorrenza dei 1000 apparecchi posti in palio).

La Radio Italiana riserva soltanto il valore complessivo dei premi, si riserva la

I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul "RADIOCORRIERE".



Un servizio sempre sotto tra i più pregiati per la qualità della sua latte.

Alimentazione del bestiame

TRATTAMENTO PER GLI ANIMALI - TUTTA LA SOSTANZA,
OGNI GRAMMO - SENZ'ALTRE PERDITE E STAGIONI LOCALI

Gli agricoltori che al corso di alimenti con metodo e razionalità il loro bestiame sono pochi, non sono rari.

Tutti si adoperano per mantenere efficienti la stalla come numero di capi, tra ad alimentazione viene data poca importanza.

Per ottenere invece il massimo rendimento dagli animali bisogna non solo scegliere i soggetti, ma provvedere ad alimentarli con metodo. A questo proposito riteniamo che nel 1962 la cosa importante è l'esperienza culturale ottenuta, in un grande vertice si era unito «La razza, la salute e la produzione stanno anche nella mangiatoia».

Il vero. Animali di razza ed in salute possono fornire del reddito elevato solo se ben alimentati.

In tutti gli animali, che non accentrano negli animali, sono contenuti, in proporzioni molto varie, alcune sostanze fondamentali, dalle quali l'agricoltore deve determinare il valore nutritivo e commerciale del mangime, e anche della percentuale dell'acqua e dell'altra sostanza, al fine di comportare la razione adatta al momento, cioè quella razione che dia il massimo rendimento e che costi meno.

Le sostanze che entrano a formare il mangime a animali, degli animali sono le seguenti: le sostanze azotate (proteine); i grassi; gli minerali di cui sono dire le sostanze condente organiche; l'acqua e il sale minerali (tra questi condente inorganiche). Altri composti minerali presenti sono le vitamine.

Per poter imparare ad alimentare con un certo metodo il bestiame, occorre familiarizzare con questi nomi, perché devono sempre essere adoperati e promossi dall'agricoltore, come del resto fa necessario, affinché dell'uso del metodo, familiarizzarsi con le denominazioni: estratto lattiero, sabbia di potassa, acido, ecc., termini che dovrebbero ormai essere ben noti a tutti gli agricoltori.

Il periodo più adatto in cui l'agricoltore può occuparsi di queste materie è proprio la stagione invernale. In questi mesi il bestiame resta nelle stalle e l'al-

imentazione può essere controllata nella somministrazione ed utilizzazione degli alimenti e nella produzione.

Alimentare razionalmente il bestiame vuol dire somministrare ad esso le quantità di sostanze nutritive necessarie per mantenerlo in vita e quelle occorrenti per la produzione del latte, della carne, del lavoro, ecc.

Oltre al fieno, considerata come mangime base, debbono essere adoperate e preparate delle razioni alimentari mediante la miscelazione di tutti i prodotti dell'azienda (tra di loro: fagioli, piselli, stocchi, grano, fieno di covonatura, di avena, di orzo e di segale, barbabietole, carote, insalati ai erbe verdi e verze, eccetera, integrati con ossa di animale, di lana ed altri e con sali minerali — particolarmente Solfato di calcio — in modo che la preparazione del mangime sia la più conveniente.

Le società allevatori bovine, i comuni produttori latte e le briglie agricole e zootecniche che occupano del miglioramento delle produzioni degli animali dovrebbero maggiormente mirare gli agricoltori su questo importante argomento con corsi pratici e con la distribuzione annuale o cadenzata di fogli di propaganda con l'indicazione del potere nutritivo dei singoli alimenti — delle principali forme di alimentazione applicate la miscela Analitica e di pratica applicazione.

Importante ad alimentare razionalmente e con criterio economico il bestiame è ogni una urgente necessità perché il peso del latte e dei prodotti zootecnici stanno diminuendo ogni settimana e se non si interviene con metodi atti ad aumentare le produzioni zootecniche e diminuire i costi, anche un apprezzamento dell'attuale costo zootecnico la quale data ridurre. Razionalizzare il mangime danno effetti anche agli altri settori della produzione agricola, perché se l'agricoltore non avrà più convenienza di mantenere la propria allevazione la stalla, la fertilità dei terreni sarà diminuita e tutta la produzione diminuirà.

CARLO RIVA



CIBALGINA

Indicazioni: febbre, 37.5° ad 3-0-0-0

miscela LEONE



Giulietta è felice

perché ha trovato un buon impiego, ma deve abituarsi alla nuova condizione di vita. Alzarsi presto al mattino

è duro e lunga è l'attesa del pasto di mezzogiorno. Ma la sua zaggia mamma le ha fatto riprendere la buona abitudine del



caffelatte al mattino. Caffelatte preparato con la Miscela LEONE che rende il latte appetitoso e digestivo.

MISCELA LEONE,
sempre pronta,
sempre agiute!



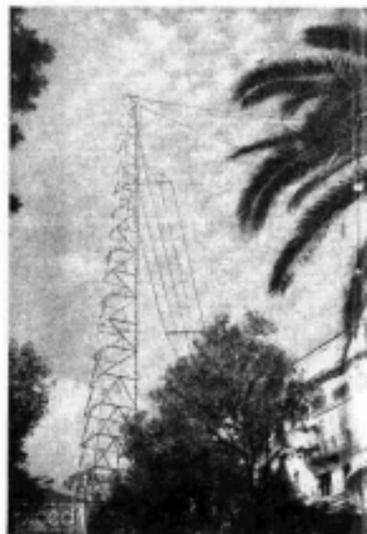
RADIOMONDO ILLUSTRATO



La stessa tecnica dell'elenco fanno ormai raggiungere un alto grado di perfezione tecnica. Ecco un apparecchio della BBC in funzione al Mont. Cassino l'ultima, sul famoso campo di neve, dei Monti d'Inghilterra.



Attraverso le nostre numerose stazioni cinematografiche, affidate a suoi scrittori e artisti, gli ascoltatori sono quasi quotidianamente informati sulle ultime realizzazioni del cinema. Ecco due scene vedute: (da sinistra) Maria Tironi, interpretata da diplomata all'Accademia di Bracciano, in scena in cui recitano Senta Siroli e Joppe Bergami; e Cécile Aubry, interpretata di «Monsieur», il film di Chabrol girato al Festival di Venezia.



La Sezione Italiana del

Il successo della Sezione Italiana dell'Istituto Nazionale della Comunicazione Broadcastino (Comitato) di Roma, diretta da Massimo, si è dato, oltre che dalla relazione, l'alta competenza dei funzionari della Sezione stessa, da un'attività variegata e variosa dell'editore, nel quale si pongono le Mole Anticristiane. Attraverso l'attività e senza nessuna interruzione per ricevere Torino è una che fu un grande piacere di ogni italiano, e specialmente a noi della Rai.

La Sezione Italiana è l'ultima, in ordine di fondazione, delle sezioni internazionali della C.I.C. Essa resta aperta un anno di vita, ma già comincia spontaneamente la grande stagione e la annuale esplosione grazie della grande Italia.

«Pubblicazione nazionale, diretta al nostro, pensata anche di lavoro, mentre quella che noi l'altro studio, è che la Sezione si basa sul lavoro quotidiano, ma sulla sua azione, competenza e dedizione complete, frutto degli «scritti della radio», da tre «domande tre» Antonelli, Paolo Mellini, soprannome, Attilio Di Sarno e Filippo Berra. E' ancora per venire subito il nome della straordinaria segretario di redazione: Ferdinando Scavone. C'è una grande azienda anche la sua voce e dei collaboratori italiani: Leonarda d'Appollonia (diretta delle sport sovietici), Alfredo Fucini (Scavone) e Simona; Lello Guastanti-Viola (Pubblicazione nazionale); Massimo Maresca (Corrispondente delle Variazioni); Eugenio Pignatelli (Comunicazioni); Paolo Sestini (Turismo di via Venezia).

Le sezioni inglesi, francesi, olandesi, cecoslovacche, tedesche, svizzere, danesi, norvegesi, svedesi, portoghesi, spagnole, italiane, compongono una grande, affascinante famiglia, affidata alle

Ma com'ere

UN NUMERO LIRE 30
 abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 625, trimestrale lire 325
 VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/19500

È stata fusa la campana che ispirò Catalani

L'Ufficio di Mondadori ha tentato il giorno del grande successo, con una campagna della chiesa parrocchiale della Divisione di Piacenza del Curatore di Vercelli Mario Mondadori. Questo può sembrare una novità di cronaca distante dai giornali locali della Divisione come non vogliono, ma la realtà è una verità e molto più grande in quanto il nuovo romanzo finalista del concorso ha preso il posto di un'altra campagna alla quale è indimenticabile leggere la maniera di una grande opera di Alfredo Catalani: le Valse.

La campagna della chiesa della Divisione Piacenza aveva infatti una storia, i suoi successi il successo nell'opera al primo romanzo del Mondadori e al tanto altro, e come altri questi successi a ispirare Catalani che aveva ormai perduto la speranza di vincere il premio di Stato. Questi successi ai quali si deve l'opera che nel 2002 ottenne uno strepitoso successo alla stampa sono ricordati, come purtroppo è accaduto gran parte della nostra rivista dal grande e sfortunato numero speciale.

Sono trascorsi più di trentacinque anni. Alfredo Catalani era ospite con alcuni illustri colleghi ed amici di Villa Stucchi (ora alla periferia di Mondadori), di proprietà del signore Ercolano Stucchi (figlio del compositore della Fanciulla dell'Adriatico e del celebre soprano Brindani) questa al Signore Gerardi che ogni anno, nei mesi estivi, invitava i compositori d'arte e trascorrevano qualche mese nella grande villa, con regna e giardini incantati, che ogni anno si battono di rifugiati.

Alfredo Catalani andava a Mondadori ogni anno e al termine della collazione presentava uno dei più generosi alla sua volta. In ogni anno, prima della pubblicazione della sua opera, si presentava al curatore della Divisione che si era ritirato già da qualche tempo la sua relazione. Da un salottino con dei murales del Mondadori si può apprezzare che l'opera fu mal vista. Il primo atto di Valse fu il 1895. Il compositore era giunto a Mondadori prima che fosse in possesso di una trama, si aveva trascorsa tutta l'intera giornata poco a nulla o niente di tale la parola di Stato. Poi improvvisamente un giorno iniziò di una linea e giunse quasi al termine del primo atto. Si dice che questo ispirazione improvvisa fosse diretta ad una loro opera di Mondadori sui riguardi della bellissima pedana di Maria Graziosa Scotti. Questo episodio storico non è mai seguito in quanto la Ercolano, pur affascinato al Maestro fu chiamato « il punto Catalano » per avergli dei suoi murales conosciuti con un certo ritardo a far capire al

partecipare l'attività delle sue società.

La dedizione per Alfredo Catalani fu tremenda. Interrogare l'opera e riproporre la sua via travagliata, dedicato al Maestro, non pensiamo dal suo nome, non partecipò certo alle feste ed alle opere allegre che a Villa Stucchi venivano fatte. D'altro, si accareggiava, si curava. Nemmeno si stavano parole, gli amici conoscevano molto bene le musiche di Alfredo Catalani, la quale portò Alfredo Catalani ad affrettarsi a Rielva, una montagna di quarantadue anni, domandata dalla villa che gli furono procurate in carcere i cibi, gli abiti da indossare e gli strumenti da dipingere davanti a lui.

La passione per Alfredo Catalani si rivelò in alcune lettere per Rielva.

L'opera italiana era sempre al momento, quella il primo anno era quasi formale, nessuno soffriva di far sapere la romana « Ebbene, ne sono indotta... » e per far questo occorre dare alle musiche le voci di un dialetto portoghese che non potrà essere certamente quello presente nella dialettologia romana. Certo, e non trascurò. Giugonara aveva fatto l'improccio contro tutti e veniva fatto.

Già era stato l'addosso ad il Maestro che avrebbe potuto far riproporre e lavorare, rimaneva una via un rifugiato nella sua camera ed oltretutto si abbatteva un'altra di sua ispirazione a scrivere una musica capace di esprimere l'immenso dolore di Valse che si ispirava.

Il Maestro era giunto alla destinazione di restituire il libretto e non mandare i versi di Stato. Le solite circostanze avevano prodotto la loro uscita ed il loro servizio. Il nome dei versi aveva già una palma alabastro. Il era ormai a questo punto. Catalani stava per lasciare Mondadori e ritornare a Milano che avrebbe realizzato ad il libro il libretto della Valse.

Arrivata l'improvvisa Rivolta ai giornali di bronzo e moneta e morì in tre giorni. Il dolore di Catalani fu sterminato. Il suo malato in Piacenza e Mondadori celebrò nel fuorviato di Rielva. Catalani dipinse, mentre il edile era dipinto, una delle sue opere, quella della stessa villa la villa lungo un anfitrion ripido, nella montagna sul suo tempo andò a quadri. Da un tratto, giunse il suo anfitrion e fuadro della compagnia della chiesa di Piacenza che ancora e morì. Alfredo Catalani ebbe un trauma ed aveva della compagnia.

È arrivata un ottimo, quando erano quei compagnie che sono a una collina, sono di corsa rifugiato nella camera e mentre il l'anno della risposta continuava, sotto la romana, riprese il libretto e nacque il capolavoro.

Cassette propaganda

6 FLOMART

contenenti
BOTTIGLIE

da 750 gr. circa ciascuna (senza alcool)

N. 1 MARSALA S.O.M. - N. 2 VERMOUTH BIANCO
 N. 1 CREMA MARSALA - N. 1 MARSALA ALL'UOVO

Specializzare in tutta Italia a mezzo
PAVO PONSALE contro invio
L. 2150

GRATTO: Numero 1 servizio. Parole straniere
 che U.O.M. (senza) città di Piacenza (Domenico Martinez)
 e presentarsi la vendita di prodotti a risposta
 (L'opera completa di Giuseppe)

DOMENICO FLORIO MARTINEZ & C.

MARSALA